

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA
(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 149)

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

OGGETTO: PROGETTO GENERALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE DEL COMPLESSO IRRIGUIO SALSO-SIMETO APPROVATO DAL CONSIGLIO SUPERIORE LL.PP. CON VOTI N. 58 DELL'11-10-1978 E N. 42 DEL 13/10/1982, e n. 151/05 del 06-7-2005 del Ministero delle Politiche Agricole. LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLO SCHEMA IRRIGUIO CAVAZZINI 1 RETE BASSA - 1° STRALCIO – **Comune di Paternò (Prov. di Catania)**

Decreto di occupazione temporanea ex art. 49 del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni non soggetti al procedimento espropriativo necessari per l'allargamento di ulteriori m 5,00 della fascia di lavorazione per la posa delle condotte con Dn. > 500 mm.

Prot. n. 2789 del 23 AGO. 2011

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO

- che lo schema irriguo Cavazzini 1 è uno dei più importanti schemi del Piano per la integrale utilizzazione delle risorse idriche del sistema Salso-Simeto a servizio della Piana di Catania;
- che oramai è improrogabile la trasformazione dell'attuale sistema di irrigazione con rete a pelo libero con una rete in pressione con prelievo dalla realizzata vasca di accumulo di complessivi mc 41.000,00;
- che attualmente i proprietari di molti terreni appartenenti al citato schema irriguo, non essendo serviti e/o adeguatamente serviti dall'esistente sistema di irrigazione, rischiano di perdere non solo la produzione agricola annua ma anche le colture ivi presenti;
- che tale stato di fatto deve essere immediatamente rimosso attraverso la realizzazione di un nuovo ed adeguato schema irriguo;
- che con decreto n. 151 del 05/07/2005 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nei limiti dell'importo massimo ammesso a finanziamento, ha approvato e concesso in esecuzione al Consorzio di Bonifica 9 Catania i lavori di costruzione dello schema irriguo Cavazzini 1 Rete bassa – 1° Stralcio
- che nel menzionato progetto è prevista l'occupazione definitiva dei terreni interessati dalle opere di che trattasi;
- che con deliberazione consortile n. 109 del 27/02/2006 i lavori sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili ed è stato apposto sulle aree interessate dai lavori in oggetto, il vincolo preordinato all'esproprio ex art. 9 del citato T.U., reso pubblico ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 08/06/2001 come modificato dal D. Lgs 302/2002, con durata di anni cinque a decorrere dalla medesima data del 27/02/2006 ed è stata dichiarata la pubblica utilità, successivamente prorogata di ulteriori anni due con decreto del Dirigente dell'Area Tecnica n. 443 del 05/02/11;
- che con nota consortile prot. 1131 del 06/04/2011 il RUP dei lavori di che trattasi ha formalizzato, all'Ente Finanziatore, istanza di autorizzazione alla redazione di apposita perizia espropri relativa all'aumento della larghezza delle fasce di occupazione temporanea non preordinata ad esproprio interessate dalla posa in opera delle condotte con diametro superiore a DN500;



- che con nota Ministeriale prot. 258 del 19/04/2011, l'Ente Finanziatore ha autorizzato la redazione della sopra menzionata perizia espropri, vincolando eventuali maggiori oneri alle disponibilità previste in concessione alla voce "imprevisti" del quadro economico generale approvato;
- che con Decreto Ministeriale n. 75 del 19/04/2011 è stato rideterminato il quadro economico di progetto per complessivi € 10.366.716,89;
- che la perizia espropri di che trattasi è stata approvata dal RUP dei lavori medesimi con propria nota prot. 1904 del 06/06/2011;
- che con delibera consortile n. 85 del 14/06/2011 è stata approvata la perizia espropriativa sopra detta;
- che il Ministero Finanziatore e l'Alto Vigilante dei lavori in epigrafe hanno reso parere favorevole alla perizia espropri di che trattasi giusta comunicazione ministeriale n. 4080 del 14/07/2011;
- che per le motivazioni citate in premessa si rende necessario procedere alla emissione del decreto di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, emesso ai sensi dell'art. 49 del citato T.U. relativamente alle ditte di cui all'allegato elenco;
VISTA la documentazione in atti;
VISTO che l'elenco dei beni da occupare temporaneamente, ricadono nel comune di Paternò;

TUTTO CIO' PREMESSO

DISPONE

- ai sensi dell'art. 49 del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione a favore del Consorzio di Bonifica 9 Catania di Catania, degli immobili elencati nell'allegato piano particellare, siti nel comune di Paternò;
- l'impresa esecutrice è autorizzata a prendere provvisoriamente possesso dei suddetti immobili, in nome e per conto del Consorzio di Bonifica 9 Catania, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori di cui sopra e, comunque sino al 04.02.2013;
- ai proprietari delle aree interessate sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui verrà eseguito il presente provvedimento. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti dai tecnici della ESPRO PROGETTI Società Cooperativa di Lucera (FG), incaricata da questo Consorzio di Bonifica all'espletamento delle procedure espropriative in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di questo Ente. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;
- ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001, per l'occupazione temporanea delle suddette aree sarà corrisposta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, oltre il risarcimento per distruzione soprassuolo e danni vari. In caso di mancato accordo sulla misura dell'indennità, gli aventi diritto potranno proporre istanza di determinazione della stessa all'apposita Commissione Provinciale Espropri;

- contro il presente decreto di occupazione temporanea è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale di Catania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione;
- al presente decreto di occupazione temporanea sarà data pubblicità mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio e sul sito internet dello stesso Consorzio, all'indirizzo: www.consorziobonifica9ct.it

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

(Dott. Ing. Massimo Paterna)



Il Responsabile delle Procedure Espropriative

(Dott. Ing. Vittorio Angelo Longo)

Visto: Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. Ing. Rossana Tarallo)